



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586
info@comune.grottaferrata.roma.it

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355
www.comune.grottaferrata.rm.it

DELIBERAZIONE N. 42

DEL 27.07.2015

ORIGINALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO TARI - INTRODUZIONE AGEVOLAZIONE PER COMPOSTAGGIO

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **15,50** nella Sala Consiliare, a seguito di atti di convocazione del 23.07.2015 prot. n. 23579/5 in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Presiede l'adunanza ai sensi dell'art. 36 dello Statuto l'Avv.to **Marco BOSSO** Presidente del Consiglio

Risultano in aula:

Giampiero FONTANA Sindaco

Presente
X

Assente

CONSIGLIERI

	P	A
BOSSO MARCO	X	
CURCIO GIOVANNI	X	
MASI MOIRA	X	
MECOZZI ANDREA		X
MUCCIACCIO VINCENZO		X
PALOZZI MICHELA	X	
PIZZICANNELLA ALESSANDRO	X	
SPALLETTA LUIGI	X	
STIRPE CHIARA	X	
TOCCI RICCARDO	X	
BROCCATELLI ALESSANDRO	X	
CONSOLI RITA	X	
MAOLI ROBERTO	X	
ROSCINI ELVISO	X	
ROTONDI ANTONELLA	X	
SCARDECCHIA MAURIZIO	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo CARACCILO

Relazione l'Assessore Gianluca Paolucci.

Il Consigliere Maoli presenta un emendamento

CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6 (Broccatelli, Consoli, Maoli, Roscini, Rotondi e Scardecchia)
CONSIGLIERI CONTRATI	9

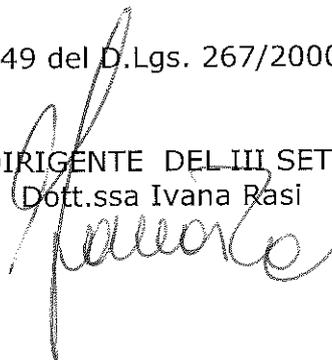
Il Consigliere Tocci presenta altro emendamento

CONSIGLIERI FAVOREVOLI	9
CONSIGLIERI CONTRATI	6 (Broccatelli, Consoli, Maoli, Roscini, Rotondi e Scardecchia)

Parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 20.07.2015

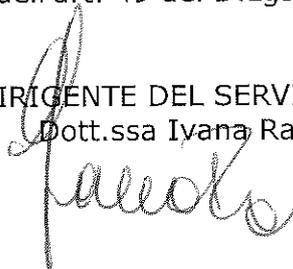
IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Dott.ssa Ivana Rasi



Parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 20.07.2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Ivana Rasi



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il regolamento TARI adottato dal Comune di Grottaferrata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 19 maggio 2014;

RISCONTRATO che l'art. 1, comma 702, della citata legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D. Lgs. 446/97, anche per la nuova Imposta Unica Comunale (IUC), con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682, della Legge 147/2013, che prevede l'utilizzo del potere regolamentare degli enti locali per disciplinare, con riferimento alla TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che questa amministrazione intende incentivare non solo la raccolta differenziata ma anche la riduzione dei rifiuti raccolti, trasportati e trattati introducendo a tal fine agevolazioni a chi dimostra di avviare pratiche in tal senso;

DATO ATTO CHE il compostaggio domestico, permettendo di diminuire le quantità di rifiuti raccolte, trasportate e trattate, consente di ridurre l'inquinamento generato dal trasporto, l'impatto dell'impianto centralizzato di trattamento ed i relativi consumi energetici;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, incentivare la pratica del compostaggio domestico attraverso l'introduzione di un'agevolazione sulla parte variabile della tariffa nella misura del 25%;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO, altresì, il parere del Collegio dei Revisori, giusta disposizione dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, comma 1, lett.b), punto 7);

VERIFICATO che tale deliberazione rientra nell'ambito delle competenze attribuite al consiglio comunale;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DELIBERA

- Di modificare il regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 19 maggio 2014 introducendo il seguente articolo 22 bis:

Art. 22 bis: RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

E' applicata un'agevolazione a favore delle utenze domestiche residenti che praticano il compostaggio domestico. L'agevolazione è pari 25% della tariffa variabile

A tal fine le utenze domestiche devono essere dotate delle necessarie condizioni igienico-sanitarie previste dalle norme vigenti per l'espletamento di tale pratica.

Per beneficiare dell'agevolazione gli utenti devono presentare al Comune – Settore Tecnico Ambiente, dal 1 ottobre ed entro il termine perentorio del 30 novembre, una apposita dichiarazione iniziale contenente l'impegno a praticare il compostaggio domestico in modo continuativo nel corso dell'anno, a partire dall'anno successivo, in conformità alle modalità stabilite dalle norme vigenti.

La dichiarazione contiene inoltre l'accettazione a consentire l'accesso presso l'abitazione da parte degli incaricati del soggetto appaltatore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti al fine di verificare la reale pratica del compostaggio, presentando la dichiarazione l'utente si impegna inoltre a non conferire l'umido nell'ambito della raccolta porta a porta dei rifiuti.

Fermo restando quanto previsto dalle vigenti norme, per godere dell'agevolazione devono altresì ricorrere le seguenti condizioni:

- a) Essere in regola con i pagamenti della tassa rifiuti;
- b) L'attività di compostaggio deve essere riconducibile a un'area a verde pertinenziale esclusiva della medesima utenza, non inferiore a 250 metri quadri;

- c) L'uso della compostiera deve avvenire a non meno di tre metri dal confine di proprietà, e se l'abitazione è limitrofa ad altre abitazioni, a non meno di sei metri, in proiezione orizzontale dalle finestre di queste. L'uso della compostiera non è ammesso per le abitazioni in condominio.
- d) L'attività di compostaggio deve essere praticata continuativamente per tutto il corso dell'anno solare per il quale si presenta l'istanza. Al fine dell'applicazione dell'agevolazione prevista per il compostaggio domestico gli interessati sono tenuti a produrre al Comune- Settore Tecnico Ambiente - entro il 31 gennaio di ciascun anno, una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 74 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., attestante l'avvenuta pratica del compostaggio domestico per il periodo 1 gennaio -31 dicembre dell'anno precedente. Entro il medesimo termine gli utenti che hanno effettuato la pratica del compostaggio nell'anno precedente possono dichiarare la rinuncia a praticare il compostaggio domestico per l'anno in corso.

Il Settore Tecnico-Ambiente avrà cura di verificare l'attività continuativa posta in essere ai fini del compostaggio da parte dell'utente.

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo, l'esito dei controlli verrà comunicato dal Servizio Ambiente al Servizio Entrate e Patrimonio e sulla base di questi potrà essere revocata l'agevolazione.

In caso di verifica dell'insussistenza delle condizioni richieste per godere dell'agevolazione, l'ufficio procede al recupero della maggiore imposta ai sensi di legge.

- Di dare mandato al Responsabile del Servizio Entrate e Patrimonio di adottare i conseguenziali adempimenti, compresa la trasmissione telematica al Ministero delle Finanze, della presente deliberazione e copia del Regolamento;
- di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Caracciolo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv.to Marco Bosso

IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

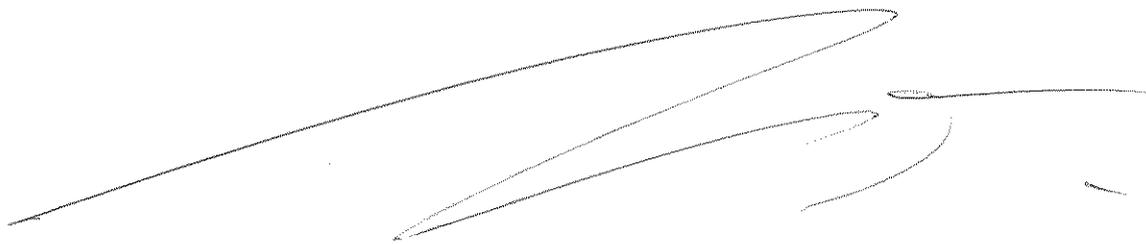
Riguardo alla proposta di delibera:

"Modifica Regolamento TARI - Introduzione agevolazione per compostaggio"

~~La Città di Genova propone le seguenti modifiche.~~

- + Nel primo punto del deliberato dopo "La dichiarazione contiene ... la reale pratica del compostaggio." aggiungere la seguente frase:
"Presentando la dichiarazione l'utente si impegna inoltre a non conferire l'umido nell'ambito delle raccolte porta a porta dei rifiuti"

CONSIGLIERI:



La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line ex art. 32 - 1° comma - della L. 69/2009.
- Ai Responsabili di Servizio e al Dirigente del Settore Tecnico.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal 31/7/2015.....

Il dipendente incaricato

Grottaferrata, li 31/7/2015.....

FB.....

ESECUTIVITA'

- La presente *deliberazione* è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
Dott. Paolo Caracciolo

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 27.07.2015

DALLA SEGRETERIA GENERALE
AL RESPONSABILE

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo